



DOCUMENTI E PARERI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

16 dicembre 2014

Analisi della quantità di didattica assistita erogata nell'Offerta Formativa 2014/15 dell'Ateneo di Palermo

Seduta del PQA del 16/12/2014 – Verbale n. 22 – Punto odg 5

Documenti di riferimento:

Documento "Analisi della quantità di didattica assistita erogata nell'offerta formativa 2014/2015 dell'Ateneo di Palermo".

Documento portato a conoscenza del Senato Accademico in data 20.01.2015

Documento portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in data 27.01.2015

Analisi della quantità di didattica assistita erogata nell'Offerta Formativa 2014/15 dell'Ateneo di Palermo

16 dicembre 2014

È pervenuto all'attenzione del Presidio di Qualità di Ateneo il Documento "Analisi della quantità di didattica assistita erogata nell'offerta formativa 2014/2015 dell'Ateneo di Palermo" redatto dal Dott. C. Tusa, Responsabile della UO "Ordinamenti didattici e gestione banche dati offerta formativa" del Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione" dell'Ateneo di Palermo.

La quantità massima di didattica assistita erogata da un Ateneo non può superare, come è noto, il limite di ore previsto dal D.M. 1059/2013 (parametro DID) e costituisce uno dei requisiti (AQ.7) previsti per l'accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio.

La quantità massima di didattica assistita erogata relativa ai Corsi di Studio presenti nell'offerta formativa si calcola tenendo conto del numero di docenti in servizio (per l'Ateneo di Palermo, professori ordinari PO, associati PA, ricercatori universitari RU, ricercatori universitari a tempo determinato RUTD) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente (per l'Ateneo di Palermo, 120 ore per i professori e 60 ore per i ricercatori).

Il conteggio effettuato in banca dati SUA, per la situazione al 15.05.2014 ricavata dagli archivi CINECA aggiornati al 14.05.2014, conduce ad un valore del DID pari a 194.337 ore.

Un valore delle ore di didattica assistita, effettivamente erogate, superiore al suddetto valore del DID teorico (194.337 ore) comporta il non superamento del requisito AQ7.

La Banca Dati SUA-CdS calcola trasversalmente la quantità di didattica assistita, effettivamente erogata nell' A.A. 2014/2015, sommando le ore indicate per ciascuna attività didattica di ogni corso di studio, presente in Offerta Formativa 2014/2015, facendo riferimento a tutte le coorti di studenti considerando, quindi, anche l'offerta formativa di A.A. precedenti.

Il valore calcolato in banca dati SUA è pari a 193.950 ore di didattica assistita e quindi molto prossimo al valore del DID (194.337).

Poiché non è presente in banca dati un criterio per stimare le ore di didattica assistita, l'analisi è stata condotta calcolando le ore erogate da ogni corso di studio secondo i seguenti criteri:

- 1) I CFU che, per ogni anno di un Corso di Studio, vengono destinati ad attività che prevedono didattica assistita, non considerando quindi la prova finale e le altre attività formative degli ordinamenti didattici, si possono intendere mediamente pari a 50;
- 2) Per ogni CFU è ipotizzabile un carico di lavoro pari a 7 ore di didattica assistita, sulle 25 previste, per i corsi di studio di area umanistica e 9 per i corsi di studio di area scientifica;
- 3) Per un singolo anno di un Corso di Studio sono conseguentemente prevedibili 350 ore di didattica assistita per i corsi di studio di area e 450 per i corsi di studio di area scientifica.

pervenendo ai valori soglia riportati nella seguente Tabella:

| Corso di Studio | Area | Ore di didattica assistita stimate |
|--|-------------|------------------------------------|
| Laurea (3 anni) | umanistica | 1050 |
| Laurea (3 anni) | scientifica | 1350 |
| Laurea Magistrale (2 anni) | umanistica | 700 |
| Laurea Magistrale (2 anni) | scientifica | 900 |
| Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni) | umanistica | 1750 |
| Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni) | scientifica | 2250 |
| Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni) | scientifica | 2700 |

Eventuali articolazioni dei corsi in più sedi didattiche sono state considerate nell'analisi moltiplicando i valori sopra calcolati per il numero di sedi attivate.

L'analisi ha evidenziato che ben 46 delle 50 Lauree presentano valori delle ore di didattica assistita effettivamente erogate superiore alle soglie definite nella Tabella.

L'analisi ha evidenziato che ben 46 delle 72 Lauree e Lauree Magistrali a ciclo unico presentano valori delle ore di didattica assistita effettivamente erogate superiore alle soglie definite nella Tabella.

L'analisi a livello di Corso di Studio rivela che il numero di ore di didattica assistita risulta fortemente influenzato dalle seguenti circostanze:

- 1) Dal numero elevato delle **materie a scelta libera consigliata** indicate nei piani di studio;
- 2) Dal numero di **ore di didattica assistita per i tirocini**;

Particolare attenzione merita il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" che presenta **un numero molto elevato di ore di didattica erogata (il corso eroga l'8% delle ore di didattica assistita dell'intero Ateneo)**. Tale numero è dovuto agli insegnamenti inseriti esclusivamente nella sezione **a scelta consigliata dello studente**.

Per esempio, nel piano di studi relativo all'offerta formativa 2014/2015, risultano indicati 59 insegnamenti della suddetta tipologia, per un totale di 354 CFU. Si evidenzia che questi insegnamenti contribuiscono comunque alla definizione del numero di ore di didattica erogata a livello di Ateneo anche se gli insegnamenti non vengono attivati in quanto non scelti da alcuno studente. Il numero dei suddetti insegnamenti merita una particolare attenzione in vista della prossima Offerta Formativa.

A fronte di **5250 ore** relative ai 29 **insegnamenti obbligatori** previsti dal Manifesto del Corso di Studi, vengono messe a disposizione dello studente come "**materie a scelta consigliata**" ben **15699 ore**.

Il Presidio di Qualità rileva che le ore potenzialmente erogabili in discipline a scelta sono ben 3 volte le ore da erogare per gli insegnamenti obbligatori presenti nel Manifesto degli Studi.

L'analisi individua, infine, i seguenti 6 casi che comportano un incremento delle ore di didattica assistita:

1) *L'associazione di due docenti ad un singolo modulo/insegnamento, senza motivazioni (es. 2 classi divise per iniziale cognome studenti) in offweb, causa nella SUA la duplicazione delle ore di didattica assistita*

Possibile soluzione:

- inibire definitivamente in offweb questa possibilità.

2) *A seguito di modifica di piani di studio, uno stesso insegnamento, erogato in uno stesso A.A, programmato in anni diversi e riferito a coorti diverse, viene duplicato nella SUA.*

Possibili soluzioni:

- mantenere costanti i piani di studio negli anni (stabilità per almeno 3 coorti);
- gestire tale casistica in offweb prevedendo una mutuaione fittizia (dal medesimo corso di studi) degli insegnamenti. Gli insegnamenti mutuati non incrementano nella SUA le ore di didattica erogata

3) *Insegnamenti inseriti più volte nello stesso piano di studi, con codici diversi e CFU diversi, per consentire l'eventuale scelta dello studente in momenti diversi accrescono le ore di didattica erogata nella SUA.*

Possibile soluzione:

- gestione di tale casistica in offweb (il vincolo deriva da GEDAS) – possibile mutuaione fittizia (dal medesimo corso di studi) degli insegnamenti al fine di non incrementare le ore di didattica erogata nella SUA

4) *Insegnamenti effettivamente mutuati ma non indicati in offweb e conseguentemente nella SUA accrescono le ore di didattica erogata.*

Possibile soluzione:

- regolamentazione specifica delle mutuaioni e conseguente gestione di tale casistica in offweb (es. inserire certificazione da parte dei Coordinatori di corso di studio coinvolti o

del Presidente della Scuola, che garantisca le dotazioni strutturali indispensabili per il corretto svolgimento delle attività didattiche anche per studenti che provengano da più corsi di studio)

5) *Lo sdoppiamento, a volte immotivato, degli insegnamenti per classi di studenti accresce le ore di didattica erogata*

Possibile soluzione:

- regolamentazione specifica: consentire lo sdoppiamento ai soli corsi che superino un numero minimo di studenti iscritti o numero minimo di utenza sostenibile e conseguente gestione di tale casistica in offweb

6) *L'indicazione di numerosi insegnamenti "a scelta libera" proposti allo studente comporta un notevole innalzamento delle ore di didattica erogata a livello di Ateneo.*

Possibili soluzioni:

- in fase di invio, in banca dati SUA, non trasmettere gli insegnamenti a scelta libera consigliata, previsti per l'offerta formativa del relativo A.A. Questa soluzione potrebbe però comportare la definizione di una sorta di offerta formativa parallela non visibile al MIUR e all'ANVUR e delle possibili ricadute sulla qualità della didattica erogata.
- regolamentare gli insegnamenti a scelta libera consigliata limitando in Offweb il numero di ore o di CFU di didattica erogata destinabili a tale tipologia di insegnamenti.

Il Presidio di Qualità sottopone agli Organi di Governo la necessità di **stabilire il numero massimo di insegnamenti "a scelta libera consigliata" attivabili** per ciascun corso di studio ed **il numero minimo di studenti** che scelgono un assegnato insegnamento "a scelta libera consigliata" **necessario per la sua attivazione.**

Il Presidio chiederà, inoltre, agli Organi di Governo di regolamentare l'attivazione degli insegnamenti "a scelta libera consigliata" nel caso in cui non siano coperti da docenti di ruolo in servizio in Ateneo.

Il Presidio dà parere positivo alla regolamentazione informatica delle mutazioni degli insegnamenti, prevedendo un'autorizzazione, sempre nella procedura informatica offweb, da parte del Coordinatore del Corso di Studi che eroga l'insegnamento.

Il Presidio dà mandato al Prof. Ferro di inviare l'estratto del presente punto agli uffici competenti al fine di avviare le suddette procedure di regolamentazione delle mutazioni.